

NIBIRU É SOLO UN MISTERIOSO PIANETA O QUALCOS'ALTRO?

Olav Phillips

Da molti anni esiste un interesse per gli Antichi Alieni e le loro derivazioni. Io stesso sono stato introdotto ai concetti di alieni antichi molti anni fa leggendo Erik von Daniken e successivamente guardando le varie epopee di Alan Landsburg (The Outer Space Connection ecc.). Ciò che mi colpì all'epoca fu l'idea generale. L'idea che i testi antichi fossero usati per rappresentare una storia antica molto diversa da quella che mi era stata insegnata a scuola.



Era la soluzione ai misteri archeologici e, come sottolineano i meme più diffusi, si trattava di alieni! Con il passare del tempo e l'inizio dell'università ho iniziato a sviluppare una diversa visione del mondo di queste teorie. Mentre ad alcune tendevo ad aggrapparmi, per altre ho iniziato a vedere spiegazioni alternative, soprattutto quando ho proseguito i miei studi universitari in Sociologia, Antropologia culturale e Archeologia, che erano le mie specializzazioni (Antropologia e Sociologia).

Pur non accettando completamente l'ipotesi dell'astronauta antico, cominciai a credere, sulla base di ricerche, che il mondo antico fosse molto più avanzato tecnologicamente di quanto ci viene insegnato. Le storie dell'antica India, dell'Europa e di altri paesi sembravano dare credito a questa ipotesi. Le storie sembravano descrivere, attraverso la lente di una società meno avanzata dal punto di vista tecnologico, descrizioni di dispositivi molto sofisticati dal punto di vista tecnologico. In genere è qui che iniziano i problemi e a volte finiscono.

La conversione dei miti in realtà è un processo pieno di pericoli. Il ricercatore deve usare il mito come descrizione e applicare il contesto appropriato, pur proteggendo la narrazione stessa. Questo processo di comparazione culturale può essere molto pulito, ma anche non esserlo allo stesso tempo, poiché è necessario fare delle ipotesi. La chiave è fare ipotesi che sembrino contestuali.

Un buon esempio è stato un peso da telaio. Mentre ero assistente all'insegnamento, mi fu dato accesso a un

piccolo oggetto piramidale con un foro in cima. A prima vista non si riusciva a capire cosa fosse. Era un antico simbolo degli Illuminati, forse una forma di moneta? Chi lo sa! Il mio istruttore di allora mi disse di confrontare questo oggetto con gli oggetti usati oggi nello stesso locale. Così ho iniziato a guardare le varie cose banali che facevano gli abitanti di quest'isola, una delle quali era la tessitura.

Mentre sfogliavo le immagini di persone che tessono, la vita di un assistente all'insegnamento dell'archeologia, mi sono imbattuta in un'immagine di una donna che tesseva usando dei pesi sul telaio che assomigliavano in modo sorprendente all'oggetto che tenevo in mano. Sembrava naturale supporre che quell'oggetto fosse un peso da telaio, e così è stato. L'ho capito osservando l'oggetto e inserendolo in un contesto culturale corretto, e ho anche tirato un po' a indovinare.

Il motivo per cui lo sottolineo è che, sebbene il peso di un telaio sia diverso da quello di un antico velivolo registrato attraverso il mito e la parabola, il processo di conversione è lo stesso. Togliete la natura fantastica e partite dal presupposto che ciò che viene descritto è reale, potenzialmente, e una descrizione accurata di qualcosa, ma attraverso la lente di una cultura o di un'epoca diversa.

È stato Arthur C. Clarke a sottolineare saggiamente la terza legge:

“Qualsiasi tecnologia sufficientemente avanzata è indistinguibile dalla magia”.

Anche Charles Fort lo ha sottolineato nel suo libro **Wild Talents:**

“...una performance che un giorno potrà essere considerata comprensibile, ma che, in questi tempi primitivi, trascende talmente ciò che si dice essere il conosciuto, che è ciò che intendo per magia”.

Ciò a cui alludono queste citazioni è l'idea che, quando una persona si trova di fronte a una tecnologia molto più avanzata della propria, ricorre alla magia per spiegarne il funzionamento. Questo non è dissimile da quanto accadeva nel Medioevo, quando si credeva che la malattia fosse causata da una rana nello stomaco e ci si recava da un medico per far sciogliere o rimuovere la rana, mentre oggi si va dal medico, ci danno degli antibiotici e ci mandano a casa a guardare La ruota della fortuna.

È quindi con questa lente che dovremmo considerare in modo nuovo e diverso l'idea di Nibiru e ciò che avrebbe potuto essere, o piuttosto ciò che è.

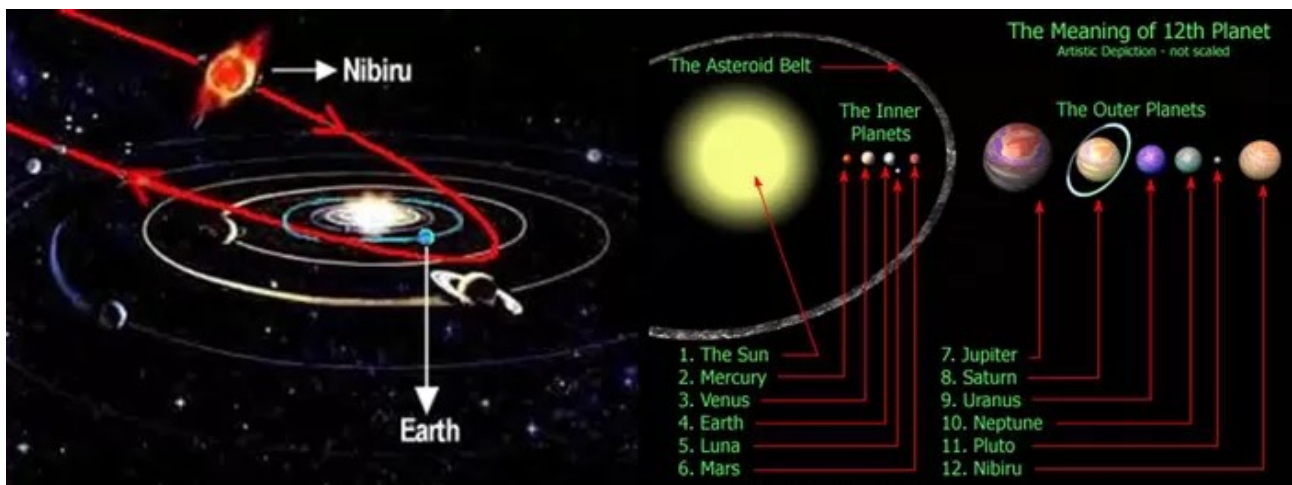
Zecharia Sitchin

Per molti anni Zecharia Sitchin ha lavorato per costruire una cosmologia intorno agli Anunaki, una presunta razza di alieni (non originari della Terra) che aveva modificato geneticamente gli esseri umani per farli lavorare in enormi miniere d'oro. L'oro veniva poi trasportato sul loro pianeta natale, Nibiru. Per farlo, si affidò a tavolette sumere che aveva tradotto lui stesso.

Sitchin stesso è nato in Azerbaigian e si è laureato in economia all'Università di Londra, prima di trasferirsi negli Stati Uniti e lavorare come dirigente per una compagnia di navigazione. Proprio mentre lavorava per la compagnia di navigazione è rimasto affascinato dai Sumeri e in seguito ha imparato da solo il cuneiforme, il

sistema di scrittura sumero. È dai suoi studi da autodidatta che si sono evolute le sue traduzioni. Il lavoro di Sitchen è stato criticato da molti studiosi per le imprecisioni nelle traduzioni di base. La lingua e gli idiomi sumerici a questo punto sono abbastanza ben compresi e molti studiosi sottolineano imprecisioni o salti quando si tratta delle sue traduzioni. Penso che siano queste traduzioni errate e la sua ricerca di dimostrare l'ipotesi Anunaki che possono aver portato alla confusione in cui ci troviamo oggi. Sitchen ha effettivamente trovato cose interessanti nella sua lettura dei testi sumeri, ma la sua ideologia può aver influenzato le sue conclusioni finali.

Nibiru



Che cos'è Nibiru? Secondo l'ipotesi di Sitchen, Nibiru era la casa degli enigmatici Anunaki. Si trattava di un misterioso pianeta al di là di Plutone, con un'orbita selvaggiamente eccentrica. Secondo Sitchen, il pianeta entrava nel sistema solare ogni 3600 anni.

Perché venire sulla Terra?

A causa di questa orbita eccentrica, l'atmosfera del pianeta stava cedendo e gli ingegneri Anunaki lavorarono febbrilmente per trovare un modo per

ripararla. Questo meccanismo di riparazione, sviluppato dagli Anunaki, apparentemente richiedeva enormi quantità d'oro, il che portò gli Anunaki a venire sulla Terra, che era una ricca fonte d'oro. Quando gli Anunaki arrivarono, trovarono che il processo di estrazione mineraria era troppo laborioso, così ingegnerizzarono geneticamente l'umanità per servire come schiavi minatori per l'oro che veniva trasportato su Nibiru per alimentare i loro generatori atmosferici.

L'idea di Nibiru non era priva di critiche, come scrive C. Leroy Ellenburger in un articolo del 1981 su *Frontiers of Science*:

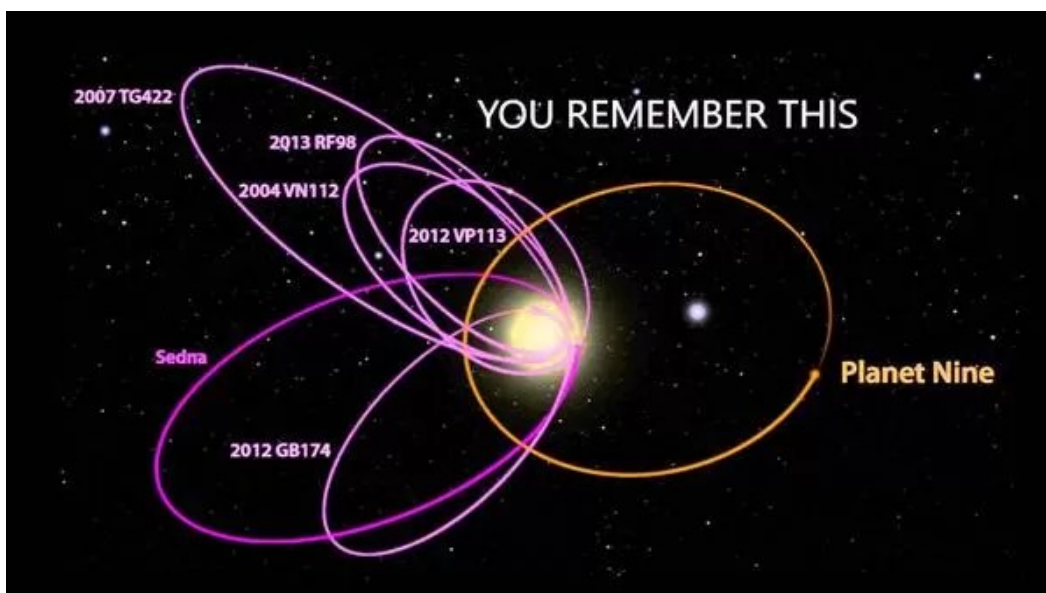
“[Sitchin afferma che] a parità di partenza, i Nephilim si sono evoluti su Nibiru con 45 milioni di anni di anticipo rispetto allo sviluppo analogo sulla Terra, con il suo ambiente decisamente più favorevole. Un risultato del genere è a dir poco improbabile, dal momento che Nibiru passerebbe oltre il 99% del suo tempo al di là di Plutone. La spiegazione di Sitchin, secondo cui il calore del decadimento radioattivo e una spessa atmosfera mantengono Nibiru caldo, è assurda e non affronta il problema dell'oscurità nello spazio profondo. Non si spiega nemmeno come i Nephilim, che si sono evoluti molto tempo dopo l'arrivo di Nibiru, sapessero cosa è successo quando Nibiru è entrato per la prima volta nel sistema solare”.

Ellenburger prosegue affermando che:

“... implica un'orbita con un semiasse maggiore di 235 unità astronomiche, che si estende dalla fascia degli asteroidi fino a dodici volte più lontano del Sole rispetto a Plutone. La teoria delle perturbazioni elementari indica

che, nelle circostanze più favorevoli per evitare incontri ravvicinati con altri pianeti, nessun corpo con un'orbita così eccentrica manterrebbe lo stesso periodo per due passaggi consecutivi. Entro dodici orbite l'oggetto verrebbe espulso o trasformato in un oggetto a periodo breve. Pertanto, la fallita ricerca di un pianeta trans-plutoniano da parte di T.C. Van Flandern, dell'Osservatorio Navale degli Stati Uniti, che Sitchin utilizza per sostenere la sua tesi, non è un supporto". Questo è solo uno dei tanti articoli che sono stati scritti nel corso degli anni per criticare l'idea di Nibiru come Pianeta X e da un punto di vista scientifico, oltre che logico, c'è ben poco di scientifico a sostegno di un pianeta con un'orbita selvaggiamente eccentrica. Esistono tuttavia molte prove convenzionali, e non, a favore del Pianeta X come entità.

Nel 2015 gli astronomi del Caltech Konstantin Batygin e Mike Brown hanno annunciato di aver creato un modello matematico fattibile che mostrava la presenza di un nuovo pianeta (Pianeta X) oltre Nettuno. Questo corpo stellare aveva un'orbita calcolata in 20.000 anni (o più) rispetto al modello di Sitchin che prevedeva un'orbita di 3600 anni.



In un commento pubblicato su "Esplorazione

del Sistema Solare” della NASA:”

“La possibilità di un nuovo pianeta è certamente eccitante per me come scienziato planetario e per tutti noi”, ha dichiarato Jim Green, direttore della Divisione di Scienze Planetarie della NASA. “Tuttavia, non si tratta dell’individuazione o della scoperta di un nuovo pianeta. È troppo presto per affermare con certezza l’esistenza di un cosiddetto Pianeta X. Quello che stiamo vedendo è una prima previsione basata sulla modellazione di osservazioni limitate. È l’inizio di un processo che potrebbe portare a un risultato entusiasmante”.

Che cos’è Nibiru?

Quindi, sebbene vi siano prove dell’esistenza di un Pianeta X, esso non sembra corrispondere alla modalità di Nibiru. Che cos’è allora Nibiru? Secondo il dottor Michael Heiser e molti altri studiosi di linguistica, Nibiru è “un luogo di attraversamento” o “traghetto/ford/battello”. In questa analisi di Nibiru, il dottor Heiser sottolinea quanto segue:

“Il significato delle parole, naturalmente, è determinato dal contesto. “Nibiru” (più tecnicamente e correttamente traslitterato come “neberu” può significare diverse cose. Ho sottolineato la forma di nibiru per il lettore:

“luogo di attraversamento” o “tassa di attraversamento” – Nell’epopea di Gilgamesh,[6] ad esempio, si legge la frase (straordinariamente simile a una delle beatitudini del sermone sul Monte): “Un nome geografico in un testo sumero-accadico, un villaggio, è chiamato “Ne-bar-ti-Ash-shur” (“Punto di passaggio di Asshur”). Un altro testo che tratta dei compensi per un barcaiolo che traghetta le persone attraverso l’acqua, nota che il

passaggero pagava “shiqil kaspum sha ne-bi-ri-tim” (“argento per i compensi di attraversamento”).

Nibiru e gli Anunnaki: Storia dei padroni dell'umanità (In Italiano)

“traghetto, guado”; “traghetto”; “(atto di) traghettare” – Ad esempio, un testo accadico si riferisce a un nemico militare, gli Aramei: “A-ra-mu nakirma bab ni-bi-ri sha GN itsbat” (“Gli Aramei erano sfiduciati e presero posizione all'ingresso del guado [porta, punto di passaggio]”). In un altro, si dice che gli Elamiti “ina ID Abani ni-bi-ru u-cha-du-u” (“hanno tagliato il guado [ponte, via di passaggio] del fiume Abani”).

Penso che l'“idea di fondo” del gruppo di parole nibiru e delle sue forme come significato rispetto all'“attraversamento” sia chiara, e quindi andremo avanti”. Nibiru come attraversamento, punto di traghettamento o porta d'ingresso. Questo rende Nibiru molto interessante, ma ci torneremo tra poco.

E gli Anunnaki, chi sono allora?

Le traduzioni convenzionali della frase Anunnaki la traducono come “discendenti” o “figli” di Anu, An o Anu, il dio del cielo e capo del pantheon sumerico, e Ki che era la dea della terra.

Questo ci porta in una direzione investigativa molto interessante perché Anu, si diceva, governava il cielo o la volta celeste. Il motivo per cui ciò è particolarmente interessante è che questa nozione di cielo rappresentava in realtà quella che viene definita la terza cupola celeste o, in ultima analisi, una barriera che proteggeva la terra dall'aldilà. Va inoltre sottolineato che

il dominio di Anu era anche la più alta delle cupole celesti, il che significa che ce n'erano diverse, e oltre il dominio di Anu c'era il vuoto. Ki invece era l'equilibrio, la madre terra ed è stata collegata da alcuni studiosi alla dea Ninhursag – dea delle montagne e della fertilità ma anche protettrice della terra.

Ok, ecco da dove vengono, ma chi sono?

In realtà è difficile dirlo. La documentazione effettiva sugli Anunnaki è piuttosto frammentaria e non esiste un buon conteggio per loro. In molti dei testi sopravvissuti ci si riferisce a loro come a un gruppo piuttosto che a un individuo. Ci sono casi in cui vengono rappresentati specifici Anunnaki, ma sembra essere l'eccezione e non la regola. Ciò che le culture antiche credevano era che gli Anunnaki fossero divinità del cielo dall'immenso potere e, secondo Enki e l'Ordine del Mondo, gli Anunnaki “decretano i destini dell'umanità”, ma è implicito che siano protettori. Questo è particolarmente importante se si considera che molti Anunnaki furono assegnati a città specifiche e molti dovevano “prendere dimora” nelle varie città.

Come sono cambiati gli Anunnaki nel tempo?

Un altro aspetto interessante di questa domanda è come gli Anunnaki siano cambiati nel tempo. Credo che questo aspetto giocherà un ruolo molto importante nella comprensione degli Anunnaki in futuro.

Sebbene all'inizio fossero percepiti come divinità del cielo, derivate da Anu, la percezione degli Anunnaki cambiò a partire dall'antico periodo babilonese, a partire dal 1830 a.C.. In quel periodo il pantheon babilonese introdusse un nuovo gruppo chiamato Igigi, ma non lo

chiarisce del tutto; ciò che è chiaro è che nell'epopea di Atra-Hasis gli Igigi sono visti come una generazione inferiore di dèi che sono sottomessi agli Anunnaki. Sembra che a un certo punto (si parla di 40 giorni, ma potrebbe trattarsi di un mito) gli Igigi si siano ribellati agli Anunnaki ed Enki crei gli umani per sostituirli. Nel periodo medio (dal 1592 a.C. al 1155 a.C.) gli Anunnaki si sono trasformati in divinità degli inferi. Dai testi antichi sembra che l'intera cultura degli Anunnaki si sia trasferita sottoterra. Anche in questo caso le dimensioni effettive degli Anunnaki non sono chiare, ma è chiaro che non sono più associati al cielo o alla terra. Infine, nell'Epopea di Gilgamesh (1200 a.C.) gli Anunnaki sono visti come sette giudici che piangono per la distruzione dell'umanità. Una visione molto lontana da quella originaria di maestose divinità del cielo che regnano sulla terra.

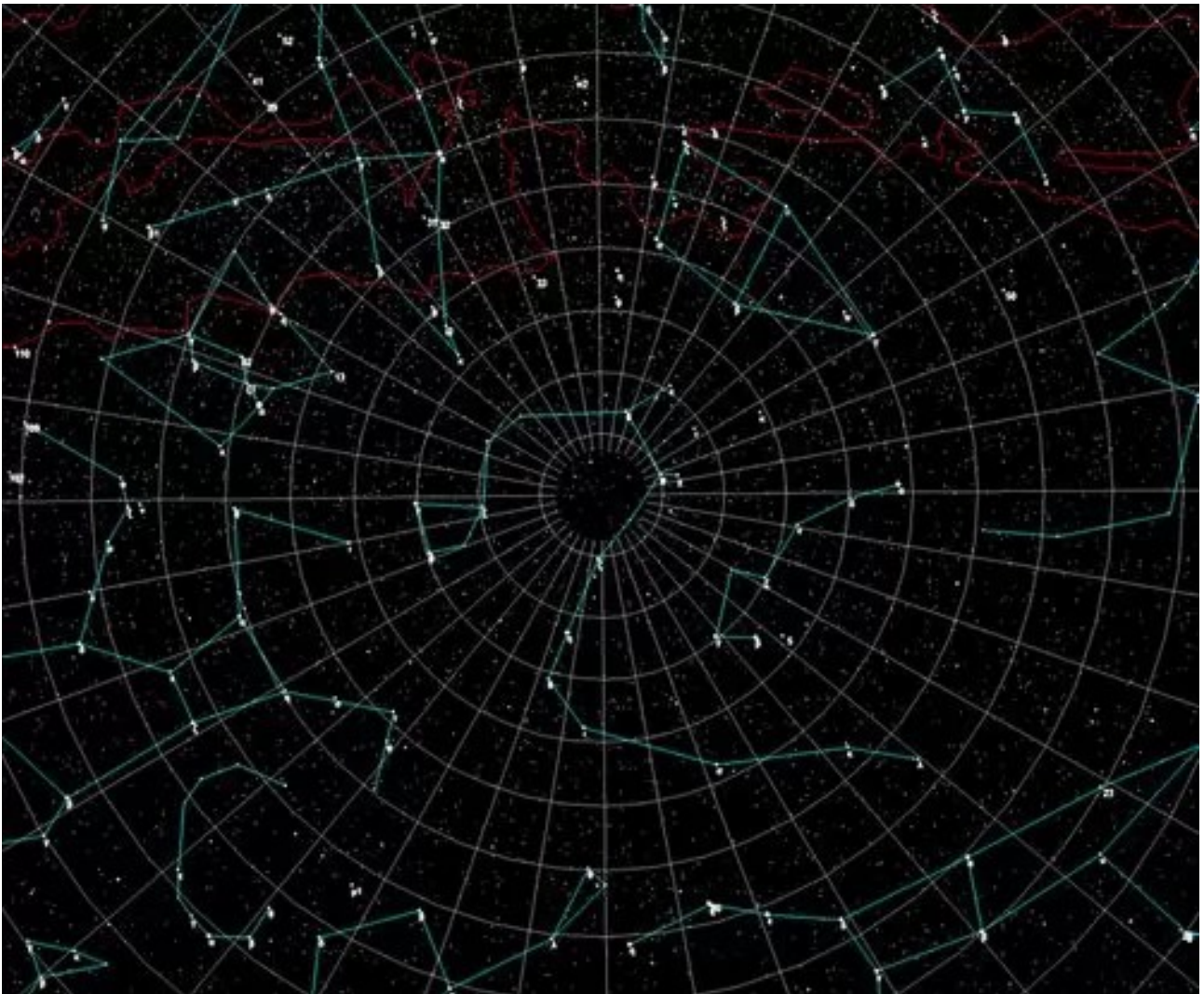
Cosa significa tutto questo?

Che cosa significa tutto questo? A questo punto della storia, tutto ciò che va oltre le traduzioni effettive è pura congettura. Ciò che sembra essere il caso è che le traduzioni di Sitchen, e il ricco mito costruito intorno ad esse, non sembrano reggere sotto esame. Le implicazioni della traduzione scientifica sembrano condurci verso un percorso molto diverso.

Come ho detto prima, credo che molti miti abbiano una base reale, e naturalmente ogni traslitterazione di queste cose è al massimo un esperimento di pensiero, ma credo che ci siano abbastanza informazioni qui per suggerire una storia alternativa o una storia in relazione agli Anunnaki.

Sappiamo dai Veda che la Terra ha avuto almeno una civiltà abbastanza tecnologica e che questa civiltà è stata messa in ginocchio durante una guerra cataclismatica tra due fratelli per il trono del loro padre defunto. Anche la storia degli Anunnaki potrebbe far parte di questa storia? È del tutto possibile e i temi sembrano allinearsi. Affrontiamo quindi questi argomenti uno per uno.

Nibiru:



Il polo nord dell'eclittica si trova nel Draco. Wikipedia

Sulla base delle traduzioni accademiche citate in precedenza, sembra che Nibiru non fosse un pianeta, ma piuttosto un punto di traghettamento, forse un porto

stellare. Si trattava di un punto di demarcazione per andare oltre la Terra. È importante sottolineare che Anu è strettamente allineato al Polo Nord orbitale e alla costellazione del Draco. È possibile che Anu, “Colui che sta in alto”, comandasse un’installazione in orbita polare sopra la Terra? Suggestirei che questo sia il significato probabile e che Nibiru fosse il luogo usato per lanciarsi o decollare per volare fino alla stazione o base di Anu.

Gli Anunnaki di Nibiru: I creatori dimenticati dell’umanità, gli schiavisti, i distruttori, i salvatori e gli architetti nascosti del Nuovo Ordine Mondiale (In Inglese)

Da lì avrebbe comandato l’ultima e più alta sfera di protezione del cielo come comandante supremo. Questo sarebbe anche vero perché, sebbene Anu sia il dio supremo, è stato raramente venerato. Ciò spetterebbe agli Anunnaki minori al comando di altre unità. Gli Anunnaki sarebbero più direttamente visti o seguiti dalla popolazione locale.

Ciò sarebbe possibile se il Mahabharata è storicamente accurato e se la conflagrazione finale utilizzasse una sorta di superarma che molti ricercatori hanno collegato a un dispositivo nucleare o di fusione usato per distruggere la città avversaria. Tale arma sarebbe stata probabilmente dispiegata dall’orbita e sarebbe arrivata dal cielo. Questa è un’ipotesi che ho già sostenuto in precedenza. In “L’Arca dell’Alleanza e altre antiche armi segrete” ho ipotizzato che l’arma fosse un’arma a energia cinetica lanciata in orbita e dispiegata dall’enigmatico satellite Dark Knight.

Gli Anunnaki:

Le descrizioni degli Anunnaki stessi presentano un altro aspetto di questa discussione. Se Anu era davvero il comandante spaziale, o forse il comandante supremo, allora l'idea che gli Anunnaki si siano insediati nelle varie città antiche ha di nuovo senso. Forse sarebbero stati comandanti regionali assegnati a varie aree geografiche. Inoltre avrebbero avuto un ruolo di comando e quindi uno status più elevato, per cui la storia potrebbe aver traslitterato questo fatto come una sorta di divinità. In "Mesopotamien. Die Mythologie der Sumerer und Akkader" D.O. Edzard ha trovato un riferimento a 50 Anunnaki residenti nella città di Eridu. Questo sarebbe coerente con l'idea che gli Anunnaki avessero un ruolo militare, dato che Eridu era un importante centro di popolazione nella parte meridionale della Mesopotamia.



Nella "Lista dei re sumeri" Eridu è nominata come la città dei primi re e viene tradotta come "luogo di potere"

o “luogo di guida”, il che significa che poteva essere un importante centro di controllo militare. La “Lista dei re sumeri” descrive Eridu come:

“A Eridu, Alulim divenne re; regnò per 28800 anni. Alalngar regnò per 36000 anni. 2 re; regnarono per 64800 anni. Poi Eridu cadde e la regalità passò a Bad-tibira”.

Altri Anunnaki sono stati posizionati in altri luoghi, come Inanna attribuita a Venere, Utu associata al Sole, Nanna associata alla Luna, Enlil al cielo settentrionale, Enki al cielo meridionale e così via. Queste associazioni potrebbero essere legate ai loro punti di controllo o alle loro responsabilità, come il controllo della Luna o del cielo settentrionale o delle terre, ecc. La chiave qui è vedere le associazioni in un grande contesto e comprendere la traslitterazione di almeno 3000 anni di traduzione, ma se ciò che credo è il caso la documentazione di 3000 anni di un evento di 15.000 anni fa o più.

L'altro elemento molto interessante è la nozione di cambiamento degli Anunnaki nel tempo. All'inizio gli Anunnaki sono numerosi, ma con il tempo questo cambia e gli Anunnaki si spostano nel sottosuolo e si riducono notevolmente di numero. Questo potrebbe essere il risultato della misteriosa guerra che si è verificata. Il fatto che la superficie sia stata attaccata o danneggiata avrebbe costretto i sopravvissuti a trasferirsi nel sottosuolo in bunker. Questo spiegherebbe come le vaste risorse degli Anunnaki, 50 solo a Eridu, siano diventate sette a guardia del mondo sotterraneo. Altre fonti parlano di 600 Anunnaki nel mondo

sotterraneo, ma anche in questo caso la loro presenza nel sottosuolo farebbe pensare che si siano trasferiti nel sottosuolo come sopravvissuti a un qualche evento cataclismatico o a una guerra.

Un'altra parte di questa vasta storia è rappresentata dagli Igigi. Introdotti nell'Antico Periodo Babilonese, non si conosce l'esatta relazione degli Igigi, ma si sa che alla fine si sollevarono, come si registra nel Medio Periodo Babilonese – 45 anni dopo – e attaccarono gli Anunnaki. Questa azione implica una sorta di guerra civile che si verificò in quel periodo. Forse a causa della guerra più grande.

Una volta che gli Igigi si sollevarono e furono sconfitti dagli Anunnaki, si dice che Enki creò gli esseri umani per prendere il loro posto. Oppure potrebbe essere che gli esseri umani abbiano semplicemente preso il loro posto nella più ampia meccanica della cultura degli Anunnaki. È importante ricordare che abbiamo a che fare con traslitterazioni ed etichette, quindi quello che noi consideriamo un umano potrebbe non esserlo stato per loro.

Alla fine, nell'ottavo secolo a.C., gli Anunnaki, che ora vivono sottoterra, sono diventati solo l'ombra di se stessi e sono antagonisti dell'umanità.

Ciò che è affascinante in un contesto più ampio è il facile paragone tra gli Anunnaki e l'umanità e l'epico libro di H.G. Wells sui viaggi nel tempo "La macchina del tempo". In quel libro, a un certo punto nel lontano futuro, c'è una guerra catastrofica e i sopravvissuti si spostano nel sottosuolo per diventare i Morlock, lasciando alcuni in superficie chiamati Eloy. Il rapporto tra gli Anunnaki

dell'ultimo stadio e l'umanità sembra riecheggiare questo aspetto, con gli Anunnaki che vivono sottoterra e gli umani che vivono in superficie.

In chiusura

A causa dell'età di queste storie e dei secoli e millenni di traslitterazione, nessuno saprà mai con certezza cosa sia successo. Il meglio che possiamo fare è utilizzare il confronto culturale e cercare di decostruire al meglio ciò che è accaduto. Questo articolo è un tentativo di farlo e deve essere preso come un tentativo perché non esiste una risposta chiara a queste domande. Ciò che è veramente importante è utilizzare traduzioni accurate o almeno le migliori che esistono, perché solo con queste possiamo iniziare a vedere cosa è successo o si è verificato in quei tempi primordiali.

Fonte: paranoiamagazine.com & DeepWeb